Non c'è servo a cui Allah affidi la responsabilità di un gruppo di persone, e che muoia tradendo la sua responsabilità (nei loro confronti), senza che Allah non gli proibisca il Paradiso

Ma'qil Ibn Yasar Al-Muzani - che Allah Si compiaccia di lui - riferì di aver sentito il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - dire: "Non c'è servo a cui Allah affidi la responsabilità di un gruppo di persone, e che muoia tradendo la sua responsabilità (nei loro confronti), senza che Allah non gli proibisca il Paradiso".

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Di comune accordo (Al-Buḳāryʿ e Muslim)]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ha informato che ogni individuo che Allah l'Altissimo ha prescelto come autorità e responsabile verso delle persone, che sia un'autorità pubblica come un regnante, o un'autorità ristretta come quella dell'uomo e della donna nella loro abitazione; se costui trascura l'adempimento ai diritti di queste persone, tradendo la sua responsabilità nei loro confronti e facendo mancare il buon consiglio, ledendo così i loro diritti religiosi e mondani, costui avrà meritato questa severa punizione.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/5335